



Società

Contributo per il Santo Natale

Dicembre 2008.

"Carissimi amici, infatti è questo che siete per me: Amici.

Diceva così anche Abramo Lincoln nel 1861 in un momento difficile per l'Unione Statunitense.

Penso che i primi e i più bravi politici in una società democratica debbano essere i cittadini.

Non dobbiamo aspettarci che il partito o il singolo uomo che noi eleggiamo risolva tutti i nostri problemi, dobbiamo essere noi ad innalzarci alla vita pubblica, in tutte le sue forme. Dobbiamo lottare, tutti uniti, insieme, far sentire il nostro parere, come è nel nostro diritto. Noi cittadini dobbiamo elevarci nella parte più profonda di noi stessi, dentro i sistemi buoni o cattivi e svolgere nella gloria di tutti, il vero fine, la vera politica: <<Il Bene Dell' Uomo>>.

Pericle, "sindaco" della grande Atene, uno dei primi e più grandi sindaci della storia dell'umanità diceva: <<il potere confluisce tutto nella comunità>>.

Per praticare davvero la Democrazia, per costruire un paese, una città, per difendere una Nazione, un Mondo più giusto, più vivibile, più pacifico, meno violento, più unito e più onesto, bisogna fermarsi a riflettere per un istante.

Non sono sufficienti il voto, la militanza in un partito, le manifestazioni: prima di tutto bisogna pensare e farlo con la propria testa. Ci vuole metodo.

Non c'è bisogno di essere esperti su ogni cosa, ma almeno occorre informarsi su quale sia il principio della politica, quella vera, per poi essere al corrente di ciò che succede, conoscere l'applicazione delle leggi, soprattutto, conoscere i nostri diritti e doveri.

E non crediate che sia tanto difficile.

Dobbiamo tener d'occhio i signori falsi politici, vigilare, e a volte persino dar loro il tormento.

In fondo siamo noi cittadini a pagarli con le nostre tasse e con il frutto del nostro sacrificio.

Eppure certi abili manipolatori dimenticano le promesse fatte in campagna elettorale, approfittano della povera gente e talvolta dei facinorosi che, accecati da certa propaganda, manifestano fomentando divisioni. E la loro semplice adesione da forza al sistema che li controlla.

La cultura dell'odio e dell'ignoranza, questi sono i veri problemi dell'umanità amici miei. Ricordatelo sempre.

Platone sosteneva che la massima intelligenza di un uomo sta nella sua capacità di fare il bene.

Aristotele diceva che il sapere equivale ad esercitare un influsso sulla vita, e chi non sa resta al palo come un idiota.

Viviamo in un Mondo in cui bisogna studiare: è pesante ma inevitabile; persino per diventare un artista bisogna studiare.

Prima erano in pochi a farlo: tutti gli altri imparavano un mestiere come apprendisti o divenivano manovalanza.

Le donne, emarginate anche in questo, non studiavano, erano solo destinate ad essere madri o casalinghe.

Oggi non è più così. Molte cose sono cambiate.

Uno dei progressi migliori dell'umanità è che oggi molte persone

possono accedere agli studi, acquistano conoscenza.

Ma Amici, non basta, non è sufficiente, la conoscenza deve essere unita alla saggezza e superata di gran lunga dall' amore.

E l' amore è altruismo. Ci vuole altruismo per una società piena di economia e consumismo sfrenato ma scarsa di moralità.

Il vero politico è un altruista per ogni singolo cittadino: Povero, ricco, colto o ignorante. Ricordatelo sempre.

L' altruismo nasce dall' amore che il vero politico ha per gli altri, quindi per la società in tutte le sue forme e le sue dinamiche.

Le più insistenti e vere domande che un vero politico si deve porre sono: "Che cosa devo fare per gli altri? Quanto mi dispiace che molta gente soffra per mancata giustizia sociale?"

Ecco le più importanti domande di un vero e grande politico: Mettere gli altri prima di se stesso.

Questo supera la conoscenza e tutto il resto, cari Amici, supera ogni mente.

E questo deriva dalla vostra capacità di amare la società, tutta la gente che ci vive. E quindi di fare il bene.

Pochi uomini al Mondo hanno questa qualità. Non scordatevelo mai.

Ecco il motivo principale del pubblico malessere.

Questi signori che governano la nostra cara e amata Sardegna, come tutte le altre nazioni, non saranno mai dei veri leader, ci

anestetizzano con i loro bei discorsi per poi latitare con fatti che lasciano a desiderare. Basta guardare ed analizzare i loro frutti.

Questo 25 dicembre festeggeremo tutti quanti uno dei momenti più belli, più grandiosi della storia dell' uomo: La nascita di un uomo

perfetto: un uomo ricco di amore, di compassione per i mali altrui, un uomo che amava e accettava tutti, senza fare preferenze,

un uomo che con il suo esempio e la sua dottrina ci ha fatto capire che nessuno è più di nessuno, e che tutti siamo grandi se dentro il

nostro cuore abbiamo grande capacità di amare e di produrre veri frutti benefici verso il mondo in cui viviamo.

Quest' uomo si chiamava Gesù di Nazaret colui che noi festeggeremo quel giorno.

Ecco su cosa dobbiamo riflettere quando arriverà quel momento di grande umanità, il Santo Natale: dobbiamo non solo riunirci, ma

pensare a tutta quella gente che nel mondo soffre per via di sistemi malati e corrotti, per tutta quella gente che non ha la fortuna di avere

un pasto quotidiano, una sanità sufficiente, un' istruzione adeguata, dobbiamo pensare contro la violenza che amalgama il pianeta.

Dobbiamo meditare sulla nostra capacità di amare il nostro prossimo, come Gesù ha amato il mondo, con la sua sapienza, il

suo coraggio e il suo cuore colmo di grande bontà, dandoci un grande esempio di pace, fraternità ed uguaglianza.

Se festeggiamo Gesù amici, cerchiamo soprattutto di apprendere la sua dottrina e produrre veri frutti d'amore, dalle più piccole azioni

della vita quotidiana alle più grandi. La conoscenza nella vita non è data solo dalla conoscenza di schemi matematici, modelli di borsa

per economie di scala e potere. Non serve solo conoscere e basta, ciò che ci serve di più è un' anima che genera costantemente amore.

L' amore è l' unica forza capace di trasformare un vostro nemico in un vostro amico.

Dobbiamo costantemente innalzare argini d' amore, di coraggio, di vera vita. Ed il Natale, questo bellissimo momento che ci

unisce tutti, spero ci sia d' occasione per la contemplazione dell' amor fraterno e della pace.

L' amore non può perdere, è indistruttibile, l' amore non verrà mai meno. E' il potere più duraturo che ci sia nell' universo. Molti

uomini al mondo chiedono a gran voce giustizia e pace, ma non si comportano in modo tale per far sì che questi elementi

prosperino. Carissimi Amici, dobbiamo costantemente innalzare argini di coraggio. Possiamo farlo partendo dalle più piccole azioni

della nostra vita quotidiana. Ricordatelo.

Eppure ci sono persone che temono più di ogni altra cosa il fatto di assumere una posizione che non è conforme a ciò che le istituzioni, i partiti e i media ci fanno credere. In effetti la normalità in questo mondo è diventata oggi più che mai anormalità, soprattutto per i giovani: questo per via dei codardi che non hanno la personalità di opporsi a ciò che arreca malessere nella società, non sapendo distinguere per via della loro ignoranza, della loro superbia, della loro stupidità, il bene dal male, l' amore dall' odio, la stoltezza dalla sapienza. E' il nichilismo dell' occidente. Vi auguro un Natale colmo di Amore, di Pace e di Gioia".

"Può l' albero buono produrre frutti cattivi? O l' albero malvagio produrre frutti buoni? Infatti l' albero lo si riconosce dai suoi frutti. Poiché la bocca parla dall' abbondanza del cuore. L' uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae cose buone; ma l' uomo malvagio dal suo malvagio tesoro trae cose malvagie".

- Dal Vangelo secondo Matteo.

"Se avessi il dono di profezia, intendessi tutti i misteri e tutta la scienza e avessi tutta la fede per trasportare i monti, ma non avessi amore, non sarei nulla.

L' amore è paziente, è benigno; l' amore non invidia, l' amore non si mette in mostra, non si vanta, non si gonfia, non si comporta in modo indecoroso, non cerca le cose proprie, non si irrita, non tiene conto del male; non si rallegra delle ingiustizie ma gioisce, si rallegra e contempla la verità delle cose.

Tollera ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

L' amore non verrà mai meno".

- Paolo di Tarso - Prima Lettera ai Corinzi.

U.R.N. Sardinnya ONLINE

www.urn-indipendentzia.com

urn.mediterraneo@gmail.com